



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 26 relativo al Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state conferite al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, le deleghe di funzioni in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante “*Misure urgenti per interventi nel territorio*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, e, in particolare, l'articolo 15, comma 1, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo “*Sport e Periferie*”;

VISTO, altresì, il comma 2 del sopra citato articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale; d) attività e interventi finalizzati alla presentazione e alla promozione della candidatura di Roma 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 362, che, al fine di attribuire natura strutturale al Fondo “*Sport e Periferie*” di cui all’articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2018, assegnando tali risorse all’Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 182, con il quale è stato previsto che le risorse del Fondo “*Sport e Periferie*”, di cui all’articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, sono individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate al Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dal citato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 1° aprile 2026 con il quale, nel rispetto delle citate finalità di cui all’articolo 15, comma 2, lettere b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione e gestione delle risorse disponibili per l’anno 2026 sul Fondo “*Sport e Periferie*” assegnate al Dipartimento per lo sport;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili per l’anno 2026 sul capitolo di bilancio 937 “Fondo Sport e Periferie” - CdR 17, assegnate al Dipartimento per lo Sport, ammontano ad euro € 103.393.477,00, ripartite secondo la tipologia di destinazione, gli strumenti e gli importi indicati nella tabella di cui all’articolo 2 del sopracitato decreto 1° aprile 2026;

CONSIDERATO che, come previsto dall’articolo 7 del sopra menzionato decreto 1° aprile 2026, rubricato “*Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse*”, nell’ambito delle risorse disponibili è costituita una specifica riserva di fondi per un importo di euro 9.709.276,79, da destinarsi, con successivi decreti, alla realizzazione di interventi sull’impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o di adeguamento e completamento di impianti sportivi rivolti all’attività agonistica o connessi ad eventi e competizioni di rilevanza nazionale ed internazionale;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto “*Censimento*”, il quale consente di individuare le aree nelle quali risulta maggiormente carente l’offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti;

PRESO ATTO che, sulla base dell’offerta degli impianti sportivi ad oggi disponibile su tutto il territorio nazionale, emerge la necessità di intervenire in modo diretto e specifico nei territori maggiormente sprovvisti di impianti sportivi o in cui gli impianti esistenti sono totalmente e/o parzialmente inutilizzabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA l’istruttoria effettuata da Sport e salute S.p.A., acquisita al prot. del Dipartimento per lo sport n. DPS-0006727 del 25/05/2026, relativa alla realizzazione di un’arena multisport e di un campo per la pallacanestro da eseguire nel quartiere Pianura del Comune di Napoli, da cui è emerso, tra l’altro, che:

- la proposta progettuale pone l’obiettivo di implementare l’offerta sportiva e di creare spazi accessibili, con lo scopo di ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di migliorare la qualità urbana e riqualificare il tessuto sociale, anche attraverso la costante promozione di attività sportiva;
- a margine della valutazione preliminare eseguita da Sport e Salute è opportuno prevedere un costo complessivo dell’intervento stimato in circa 250.000 euro;

RITENUTO, in linea con gli esiti dell’attività istruttoria condotta da Sport e salute S.p.A., che l’intervento in parola persegua l’obiettivo strategico di incrementare la dotazione di spazi sportivi accessibili e di prossimità, quale strumento fondamentale per abbattere il degrado sociale e la marginalità, rigenerare l’ambiente urbano e stimolare la coesione della comunità locale attraverso la pratica sportiva continuativa;

RITENUTO opportuno assegnare un contributo massimo di 250.000,00 €, iva inclusa, a valere sul “*Fondo per la realizzazione di interventi sull’impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale*” di cui all’articolo 7 del citato decreto del Ministro per lo sport e i giovani 1° aprile 2026, a favore del Comune di Napoli per la realizzazione di un’arena multisport e di un campo per la pallacanestro da eseguire nel quartiere Pianura del Comune di Napoli;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

Art. 1

(Assegnazione del contributo a valere sul “Fondo per la realizzazione di interventi sull’impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale”)

1. Per le motivazioni esplicitate nelle premesse, è disposto l’utilizzo del Fondo previsto dall’articolo 7 del decreto del Ministro per lo sport e i giovani 1° aprile 2026, per l’assegnazione dell’importo massimo di 250.000,00 euro (duecentocinquantamila/00) iva inclusa, a favore del Comune di Napoli per la realizzazione di un’arena multisport e di un campo per la pallacanestro da eseguire nel quartiere Pianura del Comune di Napoli.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il Dipartimento per lo sport procederà a stipulare apposito accordo, al fine di disciplinare le modalità e i criteri di erogazione del contributo, nonché le procedure di monitoraggio e di rendicontazione.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Dipartimento per lo Sport, è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti Organi di controllo.

Andrea ABODI